IL GAZZETTINO

Domenica 8 Novembre 2026

Pagina I

Mirano

Weekend dell'oca Oggi l'attesa sfida tra le frazioni

Oggi in piazza Martiri è il giorno del Zogo de l'Oca: sei squadre in campo per il titolo. Dopo la sfilata dei figuranti, la Fiera si animerà grazie al tabellone di 63 caselle, ciascuna di due metri per due, con dadi e pedine giganti. Si sfideranno Mirano e le frazioni di Ballò, Campocroce, Scaltenigo, Zianigo e Vetrego, con quest'ultima impegnata a difendere il titolo.

Cugini a pagina XV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GAZZETTINO

Domenica 8 Novembre 2026

Pagina XV



IL "ZOGO DE L'OCA"
Le origini risalgono alla fine degli anni '70, quando Sandro Zara e Carlo Preti rinnovarono la tradizione

Il secondo giorno della fiera de l'Oca Sfida tra frazioni

▶Uno dei week-end più attesi dell'anno: ieri la riapertura e oggi la gara tra le sei squadre che si contenderanno il Zogo





LA FIERA I cittadini del Comune di Mirano, e non solo, che hanno partecipato (Foto Ziosi/Nuove Tecniche)

MIRANO

Oggi in piazza Martiri il Zogo de l'Oca: sei squadre in campo per il titolo. Se la Fiera dell'Oca è ripartita ieri, il momento più atteso rimane comunque la giornata di oggi. Alle 15, dopo la sfilata dei figuranti, in piazza Martiri prenderà il via il Zogo de l'Oca, cuore della manifestazione promossa dalla Pro Loco di Mirano Aps, con la collaborazione del Comune e il patrocinio della Regione Veneto. Il gioco si svolgerà su un tabellone di 63 caselle, ciascuna di due metri per due, con dadi e pedine giganti. Si sfideranno sei squadre: Mirano e le frazioni di Ballò, Campocroce, Scaltenigo, Vetrego e Zianigo, in una sorta di palio tra contrade. A difendere il titolo sarà Vetrego, vincitrice dell'edizione 2025. Il premio in denaro sarà devoluto a un'organizzazione benefica del paese vincitore. A condurre il gioco sarà l'attore Salvatore Esposito.

IL PIANO

La giornata si aprirà alle 10:30 con la sfilata del gruppo "Le Arti per Via", di Bassano del Grappa. Alle 11:15 la Cuccagnata, il pre-gioco con gli atleti del Gruppo Serenissima, assegnerà l'ordine di partenza delle squadre. «Ogni anno cerchiamo di portare delle novità. Organizzare la Fiera dell'Oca è molto impegnativo, ma noi con passione portiamo avanti questa manifestazione così sentita nel territorio», ha spiegato il presidente della Pro Loco, Roberto Gallorini. «Per questa edizione il gruppo Le Arti per Via ha anche allestito un mercatino d'epoca in via Barche». Per assistere al gioco dalla tribuna coperta numerata è possibile acquistare il biglietto (20 euro) alla biglietteria della Fiera, a lato dell'arena.

GRANDE SUCCESSO PER LA GIORNATA DI IERI: FIGURANTI, MANIFESTI, BARACCONI E BANCHI DI LEGNO: REGISTRATA GRANDE AFFLUENZA

LA PRIMA GIORNATA

La giornata di apertura di ieri, tra banchi in legno, baracconi, manifesti con le prime réclame e figuranti in costume, dallo strillone all'imbonitore, dalle servette agli artigiani all'opera ha vestito la piazza di Mirano come una festa paesana di inizio Novecento. La manifestazione è iniziata con l'apertura dell'Ocaria, il mercato dell'Oca. Gli spettacoli di strada hanno registrato una grande affluenza, soprattutto di famiglie con bambini che si sono sbizzarriti nella zona dell'Ocaria dedicata proprio a loro. Tanti i miranesi che hanno indossato il tipico

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GAZZETTINO

Domenica 8 Novembre 2026

Tabarro, mantello identitario della città e ancor più della manifestazione, per passeggiare in centro storico.

LA STORIA

Le origini del gioco risalgono alla fine degli anni Settanta, quando l'imprenditore miranese Sandro Zara, cultore delle tradizioni popolari, riscoprì l'antico gioco dell'oca e ne affidò la reinterpretazione all'amico pittore mestrino Carlo Preti. Ispirandosi alla forma ovale della piazza, Preti realizzò a china una tavola interamente in dialetto veneziano, dedicata a Mirano: nel 1982 Zara la pubblicò con il titolo «El Zogo de l'oca de Miran». Zara e Roberto Gallorini, oggi presidente della Pro Loco, si impegnarono poi nel recupero delle antiche usanze locali e nel 1998 Gallorini portò il disegno di Preti in piazza Martiri: le caselle diventarono quadrati di due metri per due, dadi e pedine assunsero dimensioni giganti e al percorso si aggiunsero prove di abilità affidate alle squadre. Da quel progetto è nata la manifestazione oggi più seguita della città, capace di richiamare pubblico da tutta Italia e dall'estero.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GAZZETTINO

Domenica 8 Novembre 2026

Strade migliori, stanziati 500mila euro

MIRANO

Cantieri su strade e marciapiedi: altri 500mila euro per la primavera 2027. Sono in corso a Mirano e nelle frazioni lavori di manutenzione stradale, che riguardano pavimentazioni, marciapiedi e raccolta delle acque piovane.

I FONDI

Lo ha comunicato il Comune, che ha stanziato a ottobre ulteriori 500mila euro per un secondo lotto di interventi, previsto per la primavera del 2027. Da alcune settimane i cantieri sono aperti in diverse zone. In viale Treviso si lavora ai marciapiedi, con lo spostamento di alcune caditoie, il risanamento e la riasfaltatura della carreggiata e la costruzione di dossi. In via Giudecca, nei pressi della scuola Mazzini, gli interventi riguardano i marciapiedi, con nuovi dossi e nuove caditoie. In via Belvedere, via Cesare Battisti e via Caorliega sono previsti fresatura, risanamento e asfaltatura, con la sistemazione di banchine dove necessario. All'incrocio tra via Canaceo e via Don Orione è prevista una piattaforma rialzata. Prossima l'asfaltatura di via Scortegaretta, dove si sta completando anche l'impianto di pubblica illuminazione nel tratto che ne era ancora privo. Il secondo lotto, finanziato con i 500mila euro stanziati a ottobre, comprende l'asfaltatura di via Wolf Ferrari e di alcuni tratti di via Parauro, via Villafranca, via Matteotti, via Paganini e via Tommaseo, oltre al rifacimento della pavimentazione dell'intera via Nazario Sauro. Previsti inoltre una piattaforma rialzata all'incrocio tra via Braguolo e via Barbato e la sistemazione del collegamento pedonale tra via Bassano del Grappa e via Verona.

L'AMMINISTRAZIONE

«La manutenzione delle strade e dei marciapiedi è un impegno che portiamo avanti con continuità dal primo giorno di insediamento dell'amministrazione comunale, attraverso una programmazione che interessa il capoluogo e le frazioni – spiega il primo cittadino – Si tratta di migliorare la sicurezza e le condizioni della nostra rete stradale. La cura della città richiede risorse, programmazione e un impegno costante nel tempo», ha dichiarato il sindaco Tiziano Baggio.

A. Cug.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova di Venezia e Mestre

Domenica 8 Novembre 2026

Pagina 25

Cinque nuovi autobus a metano Svolta green nella flotta Actv

Trasporto pubblico

Cinque nuovi autobus a metano nella flotta Actv. La Giunta comunale ha approvato, nel corso della sua ultima seduta, su proposta dell'assessore alle Strategie della mobilità e al Trasporto pubblico locale automobilistico, Maika Canton, l'adesione a un accordo di programma con la Regione del Veneto che assegna 1.753.455 euro per l'acquisto di cinque nuovi autobus destinati alla flotta Actv. Sono risorse che provengono dal Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027 destinate in particolare ad Avm spa, individuata come soggetto attuatore del progetto.

I nuovi mezzi, articolati, lunghi 18 metri e alimentati a metano, sostituiranno cinque autobus Euro 3 impiegati nel servizio urbano, contribuendo a ridurre le emissioni inquinanti. Svolta *green*, quindi, nel parco mezzi a servizio della comunità. L'intervento rientra nel programma di ammodernamento del trasporto pubblico locale, sostenuto negli ultimi anni da diverse fonti di finanziamento. Nel 2021, la Giunta aveva già approvato un investimento di oltre 1.100.000 euro per quattro autobus a metano. Al Lido e a Pellestrina, circa 28 milioni di euro hanno permesso di elettrificare il servizio, con trenta autobus completamente elettrici oggi operativi nelle due isole.

In terraferma, il programma finanziato dal Pnrr, del valore di 87.400.000 euro, prevede l'acquisto di 46 autobus elettrici e 90 a idrogeno, oltre alle infrastrutture necessarie al loro funzionamento. Mezzi che si aggiungono ai quattro già acquistati da Avm con fondi del Comune e della città metropolitana. A fine 2025, infine, sono stati acquistati sei bus elettrici da 8 metri.

«Gli interventi già realizzati e quelli in corso», sottolinea l'assessore Canton, «testimoniano un impegno che interessa tutto il territorio comunale, sia per il trasporto su gomma sia per la navigazione. Vogliamo che queste risorse portino benefici concreti a chi utilizza ogni giorno il trasporto pubblico, con particolare attenzione all'affidabilità del servizio, alla sicurezza, alla qualità degli spostamenti e alla sostenibilità ambientale». —**C.FRA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un autobus elettrico si ricarica a un distributore del Lido

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova di Venezia e Mestre

Domenica 8 Novembre 2026

Pagina 31

Festa dell'Oca il gran finale Oggi dalle 15 c'è il Zogo

Mirano

Tutto pronto per la giornata conclusiva del tradizionale Zogo dell'Oca. La festa continua oggi alle 9. 30 con la riapertura del mercato dell'Ocaria e degli spettacoli, per poi proseguire alle 10. 15 con la sfilata del gruppo "Le Arti per Via" e alle 11. 15 con la Cuccagnata. Dalle 12 funzioneranno gli stand gastronomici di L'Osteria e Il Bacareto de l'Oca. Il momento clou scatterà alle 15 con la Grande Sfilata dei Figuranti e l'inizio del Zogo de l'Oca in Piazza, il palio su tabellone gigante da 63 caselle tra capoluogo e frazioni.

L'area attorno al gioco è ad accesso libero in piedi, con tribune coperte numerate a pagamento (adulti 20 euro e ridotti 15 euro). In occasione della manifestazione ci sarà il divieto di transito fino alle 6 di domani in piazza Martiri, via XX Settembre, via Castellantico da piazza Martiri al varco Ztl, piazzale Pio XII, via Bastia Entro, via Bastia Fuori da piazza Martiri al varco Ztl, via Barche da piazza Martiri all'intersezione con piazzale Garibaldi.

—**A.AB.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DEL VENETO
VENEZIA E MESTRE
www.corrieredelveneto.it

Il caso cremazione

Veritas chiede le spese già pagate ma le onoranze funebri sono fallite

Un funerale pagato per intero oltre 1500 euro nel 2022. Ma il mese scorso ecco arrivare la richiesta di pagamento per la cremazione da parte di Veritas di 640 euro. Protagonista involontaria una coppia di Santa Maria di Sala, che per il funerale di un parente si rivolgono a un'agenzia di onoranze funebri di Venezia. Le pratiche si erano svolte regolarmente e il servizio era stato saldato per intero: 1.502 euro complessivi, compresi anche gli oneri stabiliti per la cremazione. Tutto sembrava risolto, fino a quando, il mese scorso, ecco arrivare un amaro colpo di scena. Un funzionario di Veritas, incaricato del recupero crediti cimiteriali, ha contattato la famiglia intimando il pagamento per il servizio, che risulterebbe ancora insoluto. Lo stupore dei familiari è stato immediato, avendo già corrisposto la somma quattro anni prima. A complicare la situazione vi è però un quadro drammatico: nel frattempo l'impresa funebre è fallita e il titolare è deceduto, rendendo impossibile chiarire direttamente i passaggi contabili dell'epoca. Veritas ha prospettato soltanto una possibile riduzione dell'importo, ribadendo la necessità di saldare il debito. A quel punto la coppia ha deciso di tutelarsi affidandosi all'Adico. «La prestazione è stata integralmente pagata nel 2022 e in quattro anni non è giunto alcun sollecito — spiega il presidente Carlo Garofolini —. Eventuali ammanchi tra Veritas e la ditta fallita appartengono ai loro rapporti commerciali. La famiglia non deve pagare due volte». L'associazione ha inviato una formale richiesta di chiarimenti. *(m. v.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la VITA del popolo
SETTIMANALE D'INFORMAZIONE E DI APPROFONDIMENTO DELLA DIOCESI DI TREVISO

Domenica 8 novembre 2026

Mirano per la pace

Fino al 13 novembre è in programma la rassegna "Mirano di pace", promossa dal Comune con il Centro per la pace e la legalità So-nja Slavick, il Presidio Libera e il Gruppo Emergency del Miranese. Dieci giorni di dibattiti, proiezioni, mostre e concerti. Martedì 10, ore 20.30, sala Apsam, corte Errera, "Le missioni in sostegno alla popolazione ucraina": incontro con Mediterranea Saving Humans e Mean - Movimento Europeo di Azione non Violenta sulle missioni dal basso in sostegno alla popolazione ucraina. Mercoledì 11 novembre, ore 18.30, sala conferenze Errera, "Economia di pace ed economia di guerra", relatori Simone Siliani, direttore generale di Fondazione Finanza Etica e Antonio De Lellis, direttore Pax Christi Italia. Giovedì 12 novembre, ore 20.30, al cinema teatro di Mirano, proiezione docufilm "Mr. Nobody against Putin", ingresso con offerta libera fino a esaurimento posti. Venerdì 13 novembre, ore 18.30, sala consiliare, corte Errera, "Notizie di guerra: giornalisti inviati nelle aree di conflitto". Relatori: Marina Lalovic, giornalista di RaiNews24 e Radio Rai3; Giammarco Sicuro, giornalista, fotoreporter, inviato speciale della Rai; Roberto Reale, giornalista e scrittore.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.